

DOMANI CON IL SOLE 24 ORE
«IL» sulle nuove vie dell'America Verde
Sara Deganello e Cesare Peruzzi • pagina 13



MODA
Cavalli cede a Clessidra una quota della maison
Paola Bottelli • pagina 41

GRUPPO FIAT
A Cravero la guida dell'Alfa Romeo
Laura Galvagni • pagina 43



Da oggi in edicola
MASTER24, il nuovo corso
L'arte di comunicare
Primo cofanetto a 12,90 euro, servizio • pagina 21

DANNI ALLE IMPRESE
Il pessimo esempio di uno Stato che non paga
di Guido Gentili

La Germania, dopo parecchie estrazioni, ha presentato un piano di sostegno all'economia di 50 miliardi di euro (il più sostanzioso dal 1949, alla nascita della Repubblica Federale) che va ad aggiungersi al pacchetto da 31 miliardi di euro varato lo scorso autunno. Mentre il Governo britannico, solo per mitigare la stretta creditizia che colpisce le piccole e medie imprese, ha appena annunciato un intervento da 22 miliardi.

Cifre da capogiro, per non parlare della gigantesca manovra di rilancio prospettata negli Stati Uniti dal Presidente Obama. Cifre che non ci toccano nel confronto relativo, avendo come è noto, il Governo italiano un profilo di prudenza (soprattutto fiscale) pressoché assoluto, visto il nostro già esorbitante livello di debito pubblico.

Ma proprio per questo (e tenuto conto delle caratteristiche di un modello produttivo, vincente, fondato su imprese medio-piccole radicate sul territorio e impermeabili alla finanziarizzazione più arcaica), che si fa più prezioso ed efficace ogni provvedimento in grado di incidere sugli ordinari ritardi italiani. Che poi, a ben vedere, è una volta quantificata diventata straordinaria: sono 60 miliardi di euro di pagamenti dovuti dalla Pubblica amministrazione alle imprese, che vengono pagati per circa 160 giorni a fronte di una media europea di 68 giorni. Ma si possono aspettare anche due anni, come nel caso del Sud e della sanità, e in questa particolare classifica l'Italia figura così al penultimo posto in Europa, superata solo dal Portogallo.

Lo Stato, in tutte le sue articolazioni, in particolare quelle locali, non è un buon pagatore. Al contrario, è un pessimo pagatore. Per i motivi che si possono facilmente immaginare, dato che è strutturalmente a corto di denaro e dunque tende a rinviare nel tempo ciò che deve alle imprese e ai cittadini. E perché nel tempo, nella storia di questo Paese, si è consolidata (ed è stata colpevolmente tollerata) una zona grigia nei rapporti amministrativi tra lo Stato "pigliatutto", da un lato, le piccole aziende e i cittadini, soggetti molto più deboli, dall'altro. Innumerevoli e ripetuti nel corso degli anni, per esempio sono stati i "tradimenti", da parte dei Governi, delle Camere e dell'amministrazione finanziaria, dello Stato del contribuente, assicurato per legge solo a partire dal 2000.

Continua • pagina 12

Alla Camera 372 sì nel voto di fiducia (252 i no) - Da Lega e Mpa polemiche su enti locali e fondi per il Sud
Via alla manovra anti-crisi da 5 miliardi

Cinque miliardi di euro a sostegno di famiglie e imprese. Il decreto anti-crisi passa alla Camera e il Governo incassa il record di consensi sulla fiducia: 372 sì contro 252 no. Dopo il voto del Senato. Soddisfatto il premier, Silvio Berlusconi, mentre le opposizioni hanno accusato l'Esecutivo di aver impedito un vero confronto sulla manovra. La Lega ha chiamato i sindaci del Nord alla rivolta contro il patto di stabilità. Critica sull'uso dei fondi anche l'Mpa, che per oggi ha annunciato il suo «no» alle votazioni finali sul decreto prima del passaggio al Senato. Sottoscrivo il premier, Silvio Berlusconi, mentre le opposizioni hanno accusato l'Esecutivo di aver impedito un vero confronto sulla manovra.

Servizi • pagina 2 e 3

IL DOCUMENTO

La prima parte del decreto legge con gli interventi per il rilancio
di pagina 33-35

LA PROVOCAZIONE DI BOSSI

«Sindaci leghisti fuori dal patto»
di Giorgio Santilli

L'alleggerimento di Maastricht solo per Roma manda sulle furie Bossi e leghisti: «Facciano la stessa cosa»
Il Punto di Falli • pagina 15

Citigroup e Deutsche Bank pesano sui listini - Wall Street -3,3%

Borse in caduta con le banche e i consumi Usa
Alta richiesta di BTp, oggi la Bce taglia i tassi

Il crollo di Citigroup (-23% a New York) dopo il riassetto e di Deutsche Bank (-9% a Francoforte) dopo l'annuncio di maggiori perdite ha depressi ieri tutti i titoli bancari e in generale le Borse. In Europa i ribassi sono arrivati fino al -5% di Londra, mentre a Wall Street l'indice S&P 500 ha chiuso a -3,3%. Ha pesato anche l'ennesimo dato

ALL'INTERNO

MERCATI 2008
Ultimo trimestre di gelo globale per le Ipo (-73%)
Antonella Olivieri • pagina 7

MERCATI 2009
Corporate bond da primato: già emessi 49 miliardi di dollari
Morya Longo • pagina 39

TITOLI PUBBLICI
Standard & Poor's declassa il rating della Grecia
Servizio • pagina 8

VERSO UNA STRATEGIA COMUNE

Gli anelli deboli dell'euro

di Carlo Bastianini
«Non è il tempo del complacimento». Come celebrare per il decimo anniversario della moneta unica, martedì nell'emiciclo di Strasburgo, il presidente Bce Jean-Claude Trichet, non poteva essere più sobrio. A buon motivo l'euro ha finora retto con molta efficacia i Paesi aderenti dall'impetuoso finanziarismo della crisi globale.

Continua • pagina 12

Il Csc rivede al ribasso le stime sul Pil 2008, giù dello 0,6%
Produzione ancora in discesa
A novembre calo del 12,3%, l'auto dimezza l'attività

L'Istat rivela a novembre una diminuzione della produzione industriale del 2,3% su ottobre e del 12,3% su base annua (dato grezzo): auto in forte discesa (-40,4%). La tendenza ne-

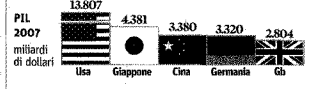
gativa continuerà anche a dicembre. Secondo le previsioni del Centro studi di Confindustria, il ribasso si attesa sul 2,1% rispetto a novembre, un rallentamento dell'attività produttiva che porta a una revisione al ribasso (-0,6%) del Pil 2008. Allarme dell'Ocse: a Italia e Portogallo la maglia nera europea della crescita economica.

Servizi • pagina 5



La Cina sorpassa la Germania e diventa la terza potenza economica

La Cina diventa la terza potenza economica mondiale scalfando la Germania, per effetto della revisione (+13%) del Pil nel 2007 (nella foto, il premier Wen Jiabao all'ultimo vertice a Pechino con il cancelliere tedesco Angela Merkel). Vighicquerra • pagina 8



Le istruzioni sul prossimo anno scolastico
Alle elementari la scelta tra quattroruote o orario

I genitori degli alunni che si iscrivono alla prima elementare potranno esprimere una preferenza sull'orario settimanale a 24 o 27 ore, come base. Possibile anche scegliere il modello a 30 ore (con attività opzionali) o a 40 ore (tempo pieno). È una novità della circolare sull'iscrizione in 2009/2010 che emergerà oggi il ministero dell'Istruzione.

Illiano • pagina 37

IL FORUM SUL LAVORO

Sacconi: detassato tutto il salario incentivante
di Maria Carla De Cesari

Tutte le somme pagate ai lavoratori del settore privato - finora 6 mila euro - destinate ad aumentare la produttività saranno detassate nel 2009 se il reddito annuo non supera i 35 mila euro. Sono ricompresi anche i compensi per gli straordinari, nonostante non siano citati nel decreto anti-crisi che ha prorogato, con modifiche, la detassazione sperimentata nel secondo semestre 2008. La precisazione è arrivata dal ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, intervenuto ieri al terzo Forum lavoro, la conferenza organizzata da Sole 24 Ore e dal Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro.

Servizi • pagina 31 e 32

PANORAMA

A Gaza i morti sono più di mille
Il Cairo: si di Hamas alla tregua

Al diciannovesimo giorno di scontri a Gaza, ha superato quota mille il numero di vittime palestinesi. E 300 sarebbero bambini. Ma fa qualche passo avanti la diplomazia: l'Egitto ha annunciato ieri si di Hamas a una tregua con Israele, anche se il movimento islamico ha confermato solo di essere studiando la proposta egiziana.

pagina 10

Terrorismo: il Brasile nega l'estradizione per Battisti
Il Brasile ha concesso lo status di rifugiato politico a Cesare Battisti, il terrorista condannato in Italia a quattro ergastoli. Roma ha convocato l'ambasciatore brasiliano.

pag. 16, commento a pag. 12

Camorra: catturato il boss Giuseppe Setola
È stato arrestato Giuseppe Setola, capoclan dei Casalesi accusato della strage di Castelvolturno, sfuggito lunedì alla cattura. Sequestri beni per oltre 10 milioni di euro.

pagina 14

2009
anno della
CREATIVITÀ
Quando la fantasia è realtà: il 2009 anno dei creativi
Il 2009 è l'anno europeo della creatività: non è solo un termine di moda, ma nel senso dell'invenzione e dell'innovazione può essere la spinta che aliti l'economia a uscire dalla crisi.

Confindustria nomina Galli direttore generale
Il consiglio direttivo di Confindustria, presieduto da Emma Marcegaglia ha nominato ieri all'unanimità direttore generale Giampaolo Galli (nella foto), finora al vertice operativo dell'Ania.

Picchio • pagina 5

Sicurezza: passa al Senato il reato di clandestinità
Il Senato ha approvato l'articolo 19 del DdL sicurezza che introduce il reato di ingresso e soggiorno illegale in Italia. La Ccin accettabile la tassa sull'immigrazione.

pagina 14

Gas: Scapola annuncia incentivi allo stoccaggio
L'Italia per ora può fare a meno del gas russo secondo il ministro Claudio Scapola, che ha annunciato incentivi per gli investimenti in stoccaggio. Resta in stallo la crisi tra Russia e Ucraina.

pagina 11

Direttiva Equitalia facilita la rateazione
Una direttiva di Equitalia agevola il pagamento dei debiti iscritti a ruolo. È stata abolita la maxi-tassa iniziale e alleggerito il peso per le imprese in situazione di difficoltà finanziaria.

pagina 36

Radio 24
in la fine di sabato
Dal 19 gennaio
L'asterisco
Ferruccio de Bortoli
alle 8.25 del lunedì
al venerdì
Per trovare le frequenze di Radio 24: 02.08.04.08
www.radio24.it
InfoLine 800.24.00.24

Mercati
Il nuovo tempera ha scosso ieri le Borse mondiali: nella zona Europa sono stati toccati oltre 200 miliardi di euro. A pesare sui listini soprattutto i titoli finanziari: Londra ha ceduto il 4,97%, Parigi e Francoforte sono oltre il 4,5%. In caduta anche Milano (-3,56%). A Wall Street, in forte calo per il dato Usa sul vendite al dettaglio, l'S&P 500 ha lasciato sul terreno il 3,35%. Il Nasdaq invece ha perso il 2,67%.

BORSA ITALIANA

Indicatore	Valore	Var. %
Indice generale	10401,33	-3,56
Indice FTSE 100	10401,33	-3,56
Indice MIB 100	10401,33	-3,56

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice S&P 500

Titolo	Prezzo	Var. %
Axon	11,37	+5,0
Altria	5,91	-2,2
Arista	12,90	+3,9
Amgen	54,70	-5,3
Amgen	54,70	-5,3
Amgen	54,70	-5,3
Amgen	54,70	-5,3
Amgen	54,70	-5,3
Amgen	54,70	-5,3
Amgen	54,70	-5,3

MIBTEL - 10.401,33 (+/-)

MIB100 - 10.401,33 (+/-)

MIB50 - 10.401,33 (+/-)

MIB30 - 10.401,33 (+/-)

MIB20 - 10.401,33 (+/-)

MIB10 - 10.401,33 (+/-)

KF SHOWROOM

NEW JAGUAR